Le impressioni di uno studente su MATH 2010

Alessio Tomatis
Liceo Scientifico Statale "N. Copernico"
Anno scolastico 2009-2010
Gruppo 13 giallo

Imparare la matematica è stato per molte persone causa di algebrici incubi notturni legati ad una cronica "matema-fobia". Ebbene questa materia è spesso insegnata con metodi che basano tutta la loro razionalità sulla capacità immediata dell'alunno ad apprendere. In questo modo molti hanno difficoltà, spesso anche legate ad una carente mancanza di voglia nello studio. Qui a Bardonecchia in occasione dello "stage di matematica" gli argomenti sono molto più comprensibili perché ognuno è in grado di analizzare un fenomeno matematico e successivamente formulare alcune regole che lo possano rendere più facile da risolvere. Questo lavoro è gratificante per noi ragazzi, perché anche se siamo bravi di solito in matematica riusciamo ad ottenere buoni risultati grazie ad un intenso lavoro logico, ma nello stesso tempo anche divertente. E' anche più bello svolgere le attività in gruppo; si creano amicizie e tutto è reso più facile. Infatti davanti ad una difficoltà tante menti lavorano ad una soluzione e si crea una forte intesa tra di noi. Noi del gruppo 13 ci siamo resi conto che il nostro lavoro di squadra è stato proficuo e nello stesso tempo stimolante a causa della competizione contro gli altri gruppi. Siamo rimasti sorpresi da questo nuovo modo di comprendere la matematica e non possiamo negare che ci siamo divertiti. Ovviamente ci aspettavamo una serie di lezioni dove il vigore vigeva su tutto e su tutti; fortunatamente siamo stati smentiti e il nostro parere è positivo. Possiamo affermare, quindi, che questo modo di approccio alla matematica è costruttivo e divertente.